denti, fondati per hora ſolamente ſu probabil coniettura; mà ò ſuccedino così per appunto, ò in altro modo, dico bene à V.S. che queſta ſtella ancora, e forſe non men, che l'apparenza di Venere cornicolata, con ammirabil maniera concorre all'accordamento del Gran Siſtema Copernicano, al cui paleſamento vniuerſale veggonſi propizij vẽti indirizzarci con tanto lucide ſcorte, che hormai poco ci reſta da temere tenebre, ò trauerſie.

Finiſco di occupar più V. S. Illuſtriſs. mà non ſenza pregarla ad offerir di nuouo l'amicizia, e la ſeruitù mia ad Apelle; e ſe lei determinaſſe di fargli vedere queſta lettera, la prego à non la mandar ſenza l'accompagnatura di mie ſcuſe, ſe forſe gli pareſſe, ch'io troppo diſſentiſſi dalle ſue opinioni, perche non deſiderando altro, che'l venire in cognizion del vero, hò liberamente ſpiegata l'opinion mia, la quale ſon anco diſpoſto à mutare qualunque volta mi ſieno ſcoperti gli errori miei, e terrò obligo particolare à chiunque mi farà grazia di paleſargli, e caſtigargli.

Bacio à V.S.Illuſtriſs.le mani, e caramente la ſaluto d'ordine dell'Illuſtriſs. Sig. Filippo Saluiati, nella cui ameniſſima Villa mi ritrouo à continuar in ſua compagnia l'oſſeruazioni celeſti. N. Sig. Dio gli conceda il compimento d'ogni ſuo deſiderio. Dalla Villa delle Selue il 1. di Decembre 1612.

Di V.S. Illuſtriſſima

Deuotiſs. Ser.re

Galileo Galilei Linc.

MOEDI-

MOEDICEORVM PLANETARVM
ad inuicem, et ad IOVEM *Conſtitutiones, futuræ in Menſibus Martio et Aprile An: M DCXIII. à* GALILEO G.L. *earundem Stellarũ, nec non Periodicorum ipſarum motuum Repertore primo, Calculis collectæ ad Meridianum Florentiæ.*

Martij

Die 1. Hor. 3 ab Occaſu.

Hor. 4.

Hor. 5.

Die 2 H. 3

Die 3 H. 3

Die 4 H. 3.

Die 5 H. 2.

H. 3 Pars verſus Ortum — *Pars verſus occ.*

Die 6 H. 1. 30̀

H. 3

Die 7 H. 2.

Die 8. H. 2.

Die 9 H. 3

Die 10. H. 3.

Die 11. H. 2.

Die 12 H. 2.

H. 3.

H. 4.

H. 5.